



BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

| | |
|--|----|
| Struttura del Gruppo GSE | 16 |
| Dati di sintesi - Gruppo GSE | 18 |
| Eventi di rilievo dell'anno 2010 | 19 |
| Le politiche e gli strumenti di promozione delle fonti rinnovabili: il ruolo del Gestore dei Servizi Energetici | 22 |
| Attività svolte nell'esercizio 2010: • Gestore dei Servizi Energetici | 24 |
| • Acquirente Unico | 45 |
| • Gestore dei Mercati Energetici | 52 |
| • Ricerca sul Sistema Energetico | 59 |
| Investimenti | 64 |
| Ricerca e sviluppo | 67 |
| Risorse umane, organizzazione e relazioni industriali | 68 |
| Sistema dei controlli | 71 |
| Rischi e incertezze | 75 |
| Informativa sulle parti correlate | 78 |
| Informazioni ai sensi del Codice Civile | 79 |
| Risultati economico-finanziari del Gruppo | 81 |
| Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio | 88 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 91 |

1

PAGINA BIANCA

Struttura del Gruppo GSE

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. ("GSE") è una società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") che promuove l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e assimilate anche attraverso l'erogazione di incentivi e alla quale sono attribuite tutte le attività di natura pubblicistica relative al settore energetico. La società svolge le attività in conformità agli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ("MSE"). I diritti dell'azionista sono esercitati di intesa tra il Ministro dell'Economia e Finanze e il Ministro dello Sviluppo Economico. Il GSE ha l'intera partecipazione delle tre società controllate Acquirente Unico S.p.A., Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

Acquirente Unico S.p.A.

L'Acquirente Unico S.p.A. ("AU") a seguito della completa apertura del mercato elettrico, approvvigiona le società che svolgono il servizio di maggior tutela a favore dei clienti finali domestici che hanno scelto di non recedere dal preesistente contratto di fornitura. La società gestisce, inoltre, lo Sportello per il Consumatore di energia e ha la responsabilità di effettuare le procedure a evidenza pubblica, per l'individuazione dei soggetti fornitori di ultima istanza nel mercato del gas naturale per i clienti finali. Presso Acquirente Unico è istituito, infine, il Sistema Informatico Integrato per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. ("GME") è responsabile dell'organizzazione e della gestione economica del mercato elettrico, dei mercati per l'ambiente e del gas naturale, secondo criteri di neutralità, trasparenza e obiettività, nonché della gestione della piattaforma per la registrazione di contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del sistema delle offerte.

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

La società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. ("RSE") sviluppa attività di ricerca nel settore energetico, con particolare riferimento ai progetti nazionali, di interesse pubblico generale, finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema.

Struttura del Gruppo GSE



Dati di sintesi - Gruppo GSE

| | Euro milioni | | |
|---|--------------|----------|----------|
| | 2008 | 2009 | 2010 |
| Dati economici | | | |
| Valore della produzione | 29.692,0 | 24.842,8 | 25.823,8 |
| Margine operativo lordo | 15,6 | 23,2 | 34,0 |
| Risultato operativo | 0,8 | 17,0 | 25,0 |
| Utile netto di Gruppo | 17,3 | 17,7 | 18,7 |
| Dati patrimoniali | | | |
| Immobilizzazioni nette | 66,6 | 93,6 | 100,4 |
| Capitale circolante netto | (931,4) | 409,7 | (276,4) |
| Fondi diversi | (61,0) | (52,8) | (61,5) |
| Patrimonio netto | 141,7 | 152,6 | 161,3 |
| Debiti finanziari netti/(Disponibilità finanziarie nette) | (1.067,5) | 297,9 | (398,8) |
| Altri dati | | | |
| Investimenti (Euro milioni) | 6,0 | 33,2 | 12,9 |
| Consistenza media del personale (n.) | 402 | 461 | 811 |
| Consistenza del personale al 31 dicembre (n.) | 424 | 502 | 904 |
| ROE (*) | 12,2% | 11,6% | 11,6% |

ROE (*): Indicatore determinato come rapporto tra l'utile netto e patrimonio netto di fine periodo.

Eventi di rilievo dell'anno 2010

Le società del Gruppo GSE, anche nell'anno 2010, hanno confermato la capacità di presentarsi quali interlocutori di riferimento nel campo energetico, gestendo e sviluppando nuove attività in virtù delle competenze e dell'efficacia dimostrate nel corso degli ultimi anni.

Le società del Gruppo sono state in grado di conquistare e mantenere un ruolo di primo piano nel panorama energetico italiano, anche coerentemente con quanto previsto dalla Legge 99/09 che ha attribuito alle stesse nuovi compiti di supporto alle Amministrazioni Pubbliche in campo energetico, di supporto all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (nel seguito anche "Autorità" o "AEEG"), per l'espletamento delle attività di accertamento e verifica degli oneri posti a carico del sistema elettrico, e di gestione economica del mercato del gas naturale.

Nell'ottica di perseguire una razionalizzazione delle società partecipate dallo Stato nel settore dell'energia, il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., nel corso del 2010 ha completato la totale acquisizione della società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. (già Cesi Ricerca ed Enea Ricerca sul Sistema Elettrico) rilevando il restante 51% del capitale sociale. L'operazione è finalizzata a potenziare la ricerca di sistema per il settore elettrico riconducendola in ambito pubblico, in linea con gli orientamenti europei che impongono tale condizione come necessaria per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Il volume delle attività del **Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.**, società capogruppo, negli ultimi anni è cresciuto in modo esponenziale, svolgendo un ruolo rilevante nello sviluppo e nella diffusione delle fonti rinnovabili in Italia. Nel corso del solo 2010, a titolo esemplificativo, il numero degli impianti fotovoltaici gestiti è passato da circa 65 mila al 31 dicembre 2009, agli oltre 155 mila al 31 dicembre 2010. Si è passati dalle 6 mila convenzioni gestite per il Ritiro Dedicato dell'energia del 2009 alle oltre 9 mila del 2010. Inoltre, la gestione del regime dello Scambio sul Posto ha comportato nel solo 2010 ulteriori rapporti commerciali con circa 70 mila operatori e il Contact Center ha registrato 480 mila contatti contro i 360 mila del 2009. La società ha dunque svolto e continua a svolgere con efficacia le attività finalizzate al raggiungimento della propria missione ovvero la promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi economici destinati alla produzione energetica da fonti rinnovabili e con azioni informative tese a diffondere la cultura dell'uso dell'energia compatibile con le esigenze dell'ambiente.

Il 2010 è stato un anno importante anche per l'avvio delle attività nel settore del gas, con il ruolo affidato al GSE nell'ambito dello stoccaggio virtuale, dal D.Lgs. 130/10 al fine di aumentare la concorrenzialità del mercato.

Le attività attribuite al GSE sono sinteticamente rappresentate dalla tabella alla pagina seguente che evidenzia l'andamento dei volumi gestiti nel corso dell'ultimo biennio:

| Attività | Indicatore | 2009 | 2010 |
|---------------------------------|------------------------|---------|---------|
| CIP6 | N. Convenzioni gestite | 267 | 187 |
| Qualificazione impianti | N. Impianti IAFR | 578 | 632 |
| Fotovoltaico | N. Impianti FTV | 64.678 | 155.918 |
| Ritiro Dedicato | N. Contratti gestiti | 6.000 | 9.075 |
| Tariffa Omnicomprensiva | N. Contratti gestiti | 338 | 638 |
| Scambio sul Posto | N. Contratti gestiti | 67.000 | 130.000 |
| Certificati Verdi | TWh certificati emessi | 17 | 21 |
| Contact center | N. Contatti | 360.000 | 480.000 |
| Verifiche impianti fotovoltaici | N. Verifiche | 381 | 917 |

N.B. I dati sono provvisori e si riferiscono alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Il numero dei clienti del mercato tutelato gestito da **Acquirente Unico S.p.A.**, a fine anno 2010 è di circa 30 milioni, di cui 25 milioni di utenze domestiche e 5 milioni di altri clienti. Nel corso del 2010 le utenze presenti nel mercato tutelato, principalmente per effetto dei passaggi al mercato libero, si sono ridotte di circa 1 milione. In tale contesto, Acquirente Unico sta sviluppando nuove attività per potenziare il rapporto con l'utenza dei servizi dell'energia elettrica e del gas, lavorando in primo luogo sull'informazione a disposizione del consumatore. Per assecondare questa esigenza AU ha disposto, di concerto con l'Autorità, la creazione di strumenti come il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il Consumatore.

Nel 2010 AU ha, infatti, gestito tramite lo specifico *call center* circa 661 mila contatti (contro i circa 300 mila registrati nel 2009) raggiungendo un livello di soddisfazione dei clienti pari a circa il 98%. I soli reclami e le segnalazioni dei consumatori ricevuti nel 2010, a fronte di comportamenti ritenuti scorretti da parte degli esercenti il servizio, hanno registrato un incremento del 147% rispetto al 2009 (31.000 contro 12.000).

Nel 2010 il **Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.** ha portato a compimento la seconda fase del progetto di riforma del mercato elettrico con l'integrazione funzionale del mercato infragiornaliero con il mercato dei servizi di dispacciamento. Inoltre, in linea con lo spirito della riforma, il GME ha dato anche avvio al *market coupling* sulla frontiera italo-slovena, contribuendo all'evoluzione del mercato elettrico italiano verso un assetto funzionale alla sua successiva integrazione nell'ambito del più ampio mercato unico europeo. In questo contesto, il GME ha aderito, insieme alle principali borse elettriche europee, all'ambizioso progetto *Price Coupling of Regions*, volto all'implementazione di un meccanismo comune attraverso il quale la formazione del prezzo spot dell'energia elettrica sarà coordinata in un'area che potenzialmente coprirà gran parte dei Paesi europei, favorendo così la costituzione di un mercato integrato dell'energia elettrica. Nel 2010, inoltre, il GME, seguendo un approccio graduale di avvio del mercato del gas e coerentemente con quanto prospettato dalle Istituzioni di riferimento, ha sviluppato e

avviato l'operatività della piattaforma gas e del mercato a pronti del gas naturale, segnando così i primi passi concreti per assicurare agli operatori condizioni di offerta trasparenti e la disponibilità di strumenti di flessibilità.

Per quanto riguarda, infine, **Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.**, le attività svolte hanno riguardato, coerentemente con la missione aziendale, la ricerca di sistema e la ricerca finanziata in ambito sia europeo che nazionale. Nel corso dell'esercizio 2010 i risultati raggiunti

hanno consolidato il ruolo della società, che attualmente costituisce un punto di riferimento autorevole nel campo energetico: infatti, RSE partecipa a 32 progetti del VII Programma Quadro e di altri programmi comunitari con una percentuale di successo di oltre il 42%. Il coinvolgimento di RSE in tali attività di ricerca consente di svolgere un ruolo attivo e qualificato a supporto delle Istituzioni nell'attuazione delle linee di politica energetica anche nell'ambito dei progetti dell'Unione Europea.



Le politiche e gli strumenti di promozione delle fonti rinnovabili: il ruolo del Gestore dei Servizi Energetici

Il panorama italiano nell'ambito dell'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è caratterizzato dalla presenza di diversi sistemi di incentivazione che spaziano dai meccanismi di mercato a quelli a regime amministrato. Il GSE ricopre un ruolo centrale nella gestione di tali meccanismi svolgendo attività di primo piano nell'attuazione della politica energetica del Paese indirizzata alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento attraverso un maggior utilizzo di quelle rinnovabili. In tale contesto il GSE svolge molteplici compiti, in particolare:

- ritira dai produttori e colloca sul mercato l'energia elettrica prodotta da impianti utilizzanti fonti rinnovabili e fonti a queste assimilate, per i quali sono stati sottoscritti contratti di cessione pluriennali ai sensi del provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi del 29 aprile 1992 (“CIP6”);
- ritira e colloca sul mercato l'energia prodotta da nuovi impianti a fonti rinnovabili fino a 1.000 kW, che, in base alla Legge Finanziaria 2008, scelgono il meccanismo di incentivazione della Tariffa Omnicomprensiva (“TO”) in alternativa al sistema dei Certificati Verdi (“CV”);
- ritira e colloca sul mercato l'energia ceduta da impianti che, in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 387/03, alla Legge 239/04 e alle modalità attuative della Delibera dell'AEEG 280/07, cedono energia al GSE in alternativa all'accesso diretto al mercato (“Ritiro Dedicato”);
- gestisce il servizio di Scambio sul Posto per l'energia prodotta da impianti alimentati da

fonti rinnovabili fino a 20 kW (o fino a 200 kW per gli impianti entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007) o da impianti funzionanti in cogenerazione ad alto rendimento fino a 200 kW, ai sensi della Delibera ARG/elt 74/08, come successivamente modificata e integrata (“Scambio sul Posto”);

- qualifica gli Impianti di generazione elettrica Alimentati da Fonti Rinnovabili (“IAFR”);
- emette i Certificati Verdi a favore degli impianti qualificati IAFR e verifica l'adempimento all'obbligo di annullamento di CV da parte dei produttori e importatori da fonti convenzionali;
- gestisce, in qualità di Soggetto Attuatore, il sistema di incentivazione dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici e da impianti solari termodinamici (“Conto Energia”);
- predisponde guide di carattere informativo finalizzate a pubblicizzare le disposizioni normative e regolatorie in materia di fonti rinnovabili e cogenerazione ad alto rendimento;
- effettua il riconoscimento del rispetto della condizione tecnica di cogenerazione;
- gestisce un sistema di misure in tempo reale, mediante piattaforma satellitare, per migliorare la prevedibilità dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili, ai sensi delle Delibere ARG/elt 93/09 e ARG/elt 4/10;
- determina, ai sensi della Delibera dell'Autorità ARG/elt 5/10, la quantità di energia elettrica producibile dalle unità di produzione eolica convenzionate (“MPE”);
- acquisisce e organizza i dati ai fini del moni-

- toraggio del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica ai sensi della Delibera ARG/elt 115/08 dell'Autorità;
- gestisce un servizio di informazione diretta, o Contact Center, sulle modalità di integrazione nel sistema elettrico della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione ad alto rendimento;
 - rilascia la Garanzia d'Origine ("GO") dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili o funzionanti in cogenerazione ad alto rendimento;
 - partecipa alla piattaforma internazionale di scambio dei certificati gestita dall'Association of Issuing Bodies ("AIB"). In tale ambito, il GSE emette i certificati Renewable Energy Certificate System ("RECS");
 - fornisce, su richiesta delle Amministrazioni Pubbliche, servizi specialistici in campo energetico, in merito alla promozione, diffusione e sviluppo dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili e della cogenerazione, ai meccanismi di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e alla efficienza energetica. Tali attività sono disciplinate da uno specifico Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 29 ottobre 2009, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 99/09;
 - collabora, con il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'attività informativa ai clienti finali in merito al mix di fonti energetiche utilizzate per la produzione e vendita dell'energia in Italia, ai sensi del DM del 31 luglio 2009;
 - supporta l'Autorità, in regime di avvalimento, ai sensi dalla Delibera GOP 71/09, attraverso l'erogazione di una serie di attività e servizi.

Nel corso del 2010, facendo seguito anche all'allargamento delle competenze della società e al conseguente cambio di denominazione sociale avvenuto a fine 2009, sono state attribuite al GSE nuove attività nel più ampio settore energetico come lo stoccaggio virtuale del gas ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.130 del 13 agosto 2010. Tale decreto pone le basi per l'accesso allo stoccaggio anche per i consumatori industriali e termoelettrici e ha la finalità di favorire una maggiore concorrenzialità sul mercato, mediante l'espansione della capacità di stoccaggio anche a opera di operatori diversi da quello attualmente dominante, e di trasmettere i benefici di questa apertura a determinate categorie di consumatori finali.

Il principale ruolo del GSE nel settore del gas consiste nell'anticipazione, ai soggetti investitori industriali, dei suddetti benefici attraverso l'offerta di servizi virtuali, simili ai servizi e alle prestazioni messe a disposizione, a oggi, dai soggetti titolari di siti di stoccaggio.

L'impegno sempre più incisivo del GSE per la promozione delle fonti rinnovabili nel contesto nazionale ha portato la società ad assumere un ruolo di primo piano nell'attuazione della politica energetica italiana anche a livello internazionale, sia attraverso la partecipazione a seminari e workshop sia con l'adesione a organizzazioni internazionali.

Attività svolte nell'esercizio 2010

Gestore dei Servizi Energetici

Acquisto energia

Le operazioni di acquisto di energia effettuate dal GSE sono collegate al ritiro dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete da due categorie di impianti di produzione:

- impianti che accedono a meccanismi di incentivazione che prevedono una remunerazione a prezzi amministrati dell'energia immessa in rete proprio attraverso l'acquisto da parte del GSE (è il caso degli impianti in regime CIP6 e di quelli ammessi alla Tariffa Omnicomprensiva);
- impianti che, attraverso i servizi di Ritiro Dedicato e Scambio sul Posto previsti dall'Autorità, richiedono l'intermediazione del GSE per collocare sul mercato l'energia prodotta e immessa in rete.

CIP6

L'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili e assimilate che usufruiscono di forme di remunerazione incentivata previste dal Provvedimento Comitato Interministeriale

Prezzi 6/92 e successive modificazioni viene comunemente chiamata CIP6. L'energia elettrica immessa in rete da tali impianti viene ritirata dal GSE ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 dall'anno 2001.

Nel 2010 il GSE ha ritirato dai produttori CIP6 un volume di energia pari a 37,7 TWh, circa 1,5 TWh in più rispetto al 2009. A tale risultato hanno contribuito il ripristino della piena operatività del gassificatore di Priolo da 500 MW, parzialmente inattivo nel 2009 per un'avarie, e l'entrata in esercizio commerciale del termovalorizzatore di Acerra che, complessivamente, hanno bilanciato la naturale riduzione di energia associata alla progressiva scadenza delle convenzioni. Le convenzioni, infatti, sono passate da 267, con una potenza pari a 6.154 MW alla fine del 2009, a 187, con una potenza pari a 5.500 MW alla fine del 2010, con una riduzione complessiva della potenza convenzionata pari a 654 MW.

L'energia acquistata nel 2010 proviene per l'83,6% da impianti alimentati da fonti assimilate¹ e per il 16,4% da impianti alimentati a fonti rinnovabili.

Si riporta nella tabella che segue il confronto dell'energia acquistata per tipologia di impianto nell'anno 2010 rispetto all'anno 2009.

¹ Sono considerati impianti alimentati da fonti assimilate di cui agli artt. 20 e 22 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991: quelli in cogenerazione; quelli che utilizzano calore di risulta, fumi di scarico e altre forme di energia recuperabile in processi e impianti; quelli che usano gli scarti di lavorazione e/o di processi e quelli che utilizzano fonti fossili prodotte solo da giacimenti minori isolati.

ACQUISTO ENERGIA EX ART. 3 D.LGS. 79/99 PER TIPOLOGIA DI IMPIANTI

Euro milioni

| | 2009 | 2010 | Variazioni |
|--|--------------|--------------|-------------------|
| Impianti alimentati a combustibili di processo o residui o recuperi di energia | 13,9 | 16,2 | 2,3 |
| Impianti alimentati a combustibili fossili o idrocarburi | 15,5 | 15,3 | (0,2) |
| Fonti assimilate | 29,4 | 31,5 | 2,1 |
| <i>Percentuali</i> | <i>81,2%</i> | <i>83,6%</i> | |
| Impianti idroelettrici | 0,4 | 0,2 | (0,2) |
| Impianti geotermici | 0,8 | 0,3 | (0,5) |
| Impianti eolici | 0,9 | 0,8 | (0,1) |
| Impianti alimentati a biomasse, biogas e rifiuti | 4,7 | 4,9 | 0,2 |
| Fonti rinnovabili | 6,8 | 6,2 | (0,6) |
| <i>Percentuali</i> | <i>18,8%</i> | <i>16,4%</i> | |
| Totale | 36,2 | 37,7 | 1,5 |

Il prezzo medio unitario di ritiro dell'energia è stato pari, nel 2010, a 109,1 Euro/MWh per un costo complessivo pari a Euro 4.112,6 milioni; tale valorizzazione include l'effetto derivante dal conguaglio del costo evitato di combustibile ("CEC"), per il quale si prevede un esborso ulteriore pari a circa Euro 209,5 milioni rispetto a quanto riconosciuto in acconto nel corso del 2010. Si segnala, infine, la risoluzione anticipata delle convenzioni per 9 impianti (circa 1.000 MW di potenza convenzionata), con efficacia a partire

dal 1° gennaio 2011, secondo le modalità previste dai Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 agosto 2010 e dell'8 ottobre 2010. Tutte le istanze di risoluzione sono state accettate dal GSE a seguito della verifica della condizione di convenienza economica per il sistema, calcolata come differenza tra gli oneri associati alla prosecuzione della convenzione fino alla sua scadenza naturale e gli oneri relativi ai corrispettivi da riconoscere anticipatamente ai produttori per la risoluzione.

Tariffa Omnicomprensiva

Il sistema della Tariffa Omnicomprensiva, introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, si configura come meccanismo di incentivazione per il quale possono optare, in alternativa ai Certificati Verdi, gli impianti qualificati alimentati da fonti rinnovabili, di potenza nominale media annua non superiore a 1 MW (200 kW per l'eolico), entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007. Diversamente da quanto accade per i CV, dove l'incentivazione si applica alla produzione netta dell'impianto e l'energia immessa in rete resta nella disponibilità del produttore che decide come commercializzarla, nel sistema della TO l'incentivazione si applica all'energia immessa in rete che viene ritirata dal GSE a una tariffa comprensiva sia del valore dell'energia che dell'incentivazione. Il valore dell'incentivo riconosciuto attraverso il meccanismo della Tariffa Omnicomprensiva può essere variato, ogni tre anni, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, assicurando la congruità della remunerazione ai fini

dell'incentivazione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Alla fine del 2010 risultano convenzionati 638 impianti per una potenza complessiva pari a 323 MW. Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della potenza convenzionata ripartita per tipologia di impianto.

L'energia ritirata nel 2010 ammonta a 1.220 TWh per un controvalore accertato pari a Euro 303,2 milioni.

Ritiro Dedicato

Il Ritiro Dedicato, effettuato dal GSE a partire dal 1° gennaio 2008 e regolato dalla Delibera AEEG 280/07, si configura per i produttori come una modalità alternativa alla borsa elettrica e ai contratti bilaterali per la cessione di energia elettrica, che vede il GSE come controparte unica. Sono ammessi a tale regime tutti gli impianti di potenza inferiore a 10 MVA. A questi si aggiungono gli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili di qualsiasi potenza, nonché gli impianti alimentati da fonti

| Fonte di alimentazione | Numero di impianti | Potenza in MW |
|--|---------------------------|----------------------|
| Biogas | 163 | 108,8 |
| Biomasse | 98 | 56,5 |
| Eolica | 48 | 1,9 |
| Gas residuali dai processi di depurazione e di discarica | 20 | 12,8 |
| Idraulica | 309 | 143,2 |
| Totale | 638 | 323,2 |

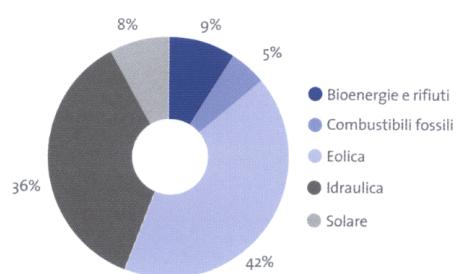
rinnovabili programmabili di potenza anche superiore a 10 MVA purché nella titolarità di autoproduttori.

Il servizio di Ritiro Dedicato offerto dal GSE si è consolidato tra gli operatori come strumento di riferimento per tutti gli impianti, anche di grossa taglia, che cercano un accesso semplificato al mercato. La remunerazione dell'energia immessa in rete è effettuata secondo il prezzo orario di mercato riferito alla zona di ubicazione degli impianti. Nel caso di impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili ("FER") di potenza attiva nominale fino a 1 MW e di impianti idroelettrici di potenza nominale media annua fino a 1 MW, si ha diritto al riconoscimento dei prezzi minimi garantiti per i primi 2 milioni di kWh immessi in rete.

Alla fine del 2010 risultavano circa 9.075 convenzioni per 6.597 MW di potenza

contrattualizzata. L'energia elettrica ritirata nel 2010 ammonta a circa 11,33 TWh. Nella tabella e nel grafico seguente vengono riportate la ripartizione dell'energia ritirata per tipologia impiantistica.

ENERGIA RITIRATA - Anno 2010



Fonte di alimentazione

Energia ritirata in TWh

| | |
|--|-------------|
| Biogas | 0,3 |
| Biomasse | 0,2 |
| Eolica | 4,8 |
| Combustibili fossili | 0,6 |
| Gas residuali dai processi di depurazione e di discarica | 0,4 |
| Geotermica | - |
| Irido | - |
| Idraulica | 4,1 |
| Rifiuti | 0,1 |
| Solare | 0,9 |
| Totale | 11,4 |